

Camera Penale di Pistoia

ADERENTE ALL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE



Verbale della riunione del Consiglio Direttivo in videoconferenza del 29 giugno 2020

**

La riunione ha inizio alle ore 15,40

Sono presenti in collegamento audio-video gli Avv.ti Giuseppe Castelli, Andrea Ferrini, Lorenzo Cerri, Azzurra Tatti, Alessandro Nocetti, Mario Gallo e Olivia Bosaz

**

Il Presidente prende la parola e riferisce sulla situazione a livello nazionale: è in discussione il D.L. per l'abrogazione della riforma della prescrizione; le prospettive non appaiono buone, anche per il sostanziale dietrofront di Italia Viva.

Il Consiglio delle Camere Penali è stato rinviato alla seconda metà di luglio, soprattutto per le estreme incertezze riguardo al Congresso 2020.

A livello locale continuano le interlocuzioni con la Presidente del Consiglio dell'Ordine e con i vertici degli uffici giudiziari; permangono incertezze sull'accesso agli uffici, che continueranno probabilmente a subire delle limitazioni anche a fronte della prospettata ripresa piena dell'attività di udienza.

Dal 30 giugno inizierà la sperimentazione del Protocollo Depositi Penali; esorta tutti a mettere in azione tale modalità per verificarne il funzionamento.

L'Avv. Tatti rileva che il front-office della Procura è sprovvisto di terminali, quindi le richieste di

informazioni non possono essere evase nell'immediato; se le informazioni vengono chieste via mail alla segreteria penale passano settimane intere senza risposta. Attualmente i tempi per il rilascio dei certificati di cui all'art. 335 c.p.p arrivano a 30 giorni e oltre.

L'Avv. Nocetti comunica di aver attivato il PDP con la smart-card; rileva come la partenza per il settore penale sia stata repentina, a differenza del PCT nel settore civile, per il quale c'è stato un ingresso decisamente più graduale e diluito nel tempo.

Anche l'Avv. Gallo lamenta il fatto che certe mail rimangono senza risposta.

Il Presidente specifica che il PDP vale per la fase processuale successiva all'avviso di cui all'art. 415/bis e solo per pochi tipi di atti, segnatamente nomine, memorie e istanze. Per ciò che attiene i rapporti con il personale, gli stessi sono improntati a collaborazione; riconosce tuttavia che, per i certificati 335 c.p.p., a fronte di alcuni rilasciati nel giro di una settimana, per altri i tempi vanno ben oltre i trenta giorni.

L'Avv. Bosaz riferisce di non aver rilevato problemi nei rapporti con la Procura e che le PEC alle segreterie dei singoli P.M. hanno in genere una risposta sollecita.

L'Avv. Tatti comunica che per i c.d. "pseudo-335" le è stato chiesto di depositare la richiesta tramite CNR, allegando l'elezione di domicilio o il verbale di sequestro, ma per ora non si sono avuti riscontri.

Sul protocollo per il patrocinio a spese dello Stato, l'Avv. Tatti riferisce che lo stesso è stato predisposto dalla D.ssa Martucci inserendo la liquidazione tramite il SIAMM su suggerimento di del Dott. Billet, il quale in seguito si è reso conto delle complicazioni che si sarebbero create e ha eliminato quella parte specifica. Le istanze di liquidazione dei compensi depositate in udienza che si riportano al protocollo verranno liquidate in tempi brevi; per le istanze di ammissione è in preparazione un modulo in formato modificabile. Per ciò che riguarda la misura dei compensi, gli stessi sono da considerare bassi in senso assoluto, ma nella media di altri Tribunali.

Per ciò che attiene alla messa alla prova, gli Avv.ti Bosaz e Nocetti riferiscono di aver avuto un colloquio con il Dott. Gaspari, avente ad oggetto l'integrazione - per fasce di durata - della misura del lavoro di pubblica utilità, per i reati previsti dal codice della strada. Il Dott. Gaspari ha indirizzato una mail al Dott. Billet, attualmente in ferie, che provvederà al suo rientro.

Riguardo al protocollo PEC, permane il problema del mancato invio degli indirizzi dedicati da parte del Ministero.

Il Consiglio provvede poi ad istituire le commissioni - con la precisazione che le stesse saranno partecipate anche dal Presidente - definendo di massima i loro compiti.

Per la Commissione carcere e patrocinio a spese dello Stato: Avv. Azzurra Tatti e uno o più iscritti che lei stessa provvederà a individuare e contattare. La Commissione riprenderà i contatti con la casa circondariale di Pistoia, i cui comandante e direttrice si sono finora manifestati disponibili a varie iniziative, poi bloccate dall'emergenza sanitaria.

Per la Commissione messa alla prova: Avv. Alessandro Nocetti e Avv. Olivia Bosaz.

Per la Commissione giurisprudenza locale: Avv. Mario Gallo, che riprenderà i contatti coi giudici, segnatamente il Dott. Buzzegoli che a suo tempo aveva dato la propria disponibilità e Avv. Azzurra Tatti, che per l'occasione segnala diverse sentenze innovative pronunciate a Pistoia e che meritano sicuramente la diffusione tra gli iscritti.

Per la Commissione rapporti con l'Ordine Avvocati e la Magistratura: Avv. Andrea Ferrini e Avv. Silvia Perondi.

Per la Commissione Informatica: Avv. Lorenzo Cerri e Avv. Olivia Bosaz.

Per la Commissione Protocollo UCPI-MIUR: Avv. Cerri e Avv. Innocenti, con l'aggiunta di Avv. Katia Bonari, Alessandro Nocetti e Filippo Querci.

Riguardo ad una auspicabile maggior presenza della Camera Penale nelle scuole e tra i giovani,

l'Avv. Ferrini comunica di avere contatti con l'istituto C. Lorenzini di Pescia, che raggruppa cinque scuole superiori ben organizzate e strutturate. Si ripromette dunque di proporre al Consiglio un'iniziativa di incontri con gli studenti sulle tematiche quali i rischi collegati agli stupefacenti e alla guida in stato di ebbrezza, dando agli stessi un taglio pratico e di presa immediata.

**

La riunione ed il collegamento terminano alle ore 16,50

Il Presidente

Il Segretario